

David Hillson



TANGO

L'autore prende spunto dall'acronimo TANGO¹ in inglese (Trust, Agility, Naturalness, Guidance, Ownership) per definire delle qualità che i tangheri ed i risk manager devono acquisire per avere successo.

(Traduzione di Carlo Messineo)

Chi lavora nel campo del risk management, cerca ispirazione da molti ambiti diversi, ma non molti guardano al mondo della danza professionale per rafforzare la loro leadership. Un workshop innovativo è stato recentemente sviluppato da LeaderTango (www.leadertango.com), che utilizza il tango argentino come metafora dei punti di forza e delle competenze di leadership necessarie per avere successo professionalmente.

Quando due ballerini interpretano il tango argentino, danno vita ad un evento molto intenso e appassionato. Sono completamente concentrati l'uno sull'altro, fondendo i loro movimenti in un'unità complessa che racconta una storia potente. Uno dei ballerini prende l'iniziativa, mentre l'altro segue da vicino. Per ballare bene il tango argentino sono essenziali le seguenti cinque caratteristiche:

- **Fiducia.** I due ballerini devono fidarsi completamente l'uno dell'altro mentre si esibiscono, e l'un l'altro devono fare affidamento, per muoversi armonicamente nel modo giusto e al momento giusto, fornendo supporto laddove necessario.
- **Agilità.** Il tango argentino comporta movimenti rapidi, cambi di direzione improvvisi e una complessa serie di passi, gioco dei piedi e curve. Questi sono possibili, solo se entrambi i ballerini, siano dotati di agilità.
- **Naturalzza.** Anche se la danza è complessa, quando è bene interpretata, sembra semplice e naturale, le due persone si muovono in sincronia e il loro ballo racconta una storia d'amore e di passione.
- **Guida.** La danza si basa sulla comprensione dei ruoli: il cavaliere che conduce e la dama che lo segue, creando una perfetta armonia.
- **Responsabilità.** I ballerini mostrano una dedizione totale per la danza, mettendo il cuore in ogni movimento, ed esprimendo una

profonda concatenazione con l'altro e con la danza.

Queste qualità possono essere applicate in diverse realtà professionali per migliorare la leadership, ivi compreso il risk management; la loro applicazione conduce ad una gestione del rischio più efficace.

- **Fiducia.** Ogni ballerino del tango argentino deve fidarsi completamente dell'altro, e questo è particolarmente importante per il partner. Lo stesso rapporto di fiducia deve sussistere tra il responsabile rischi e gli stakeholder. Il primo nel processo di gestione provvederà ad informarli sul livello di esposizione ai rischi e sulla natura delle azioni appropriate. Se non si ha fiducia del risk manager, mettendo in discussione i suoi consigli o addirittura ignorandoli, ci saranno rischi non gestiti, quindi, alcune minacce si trasformeranno in problemi a priori evitabili e non saranno neanche colte le opportunità, perdendo di fatto i benefici connessi.
- **Agilità.** Il tango argentino ha una sequenza base di passi, ma la danza è completamente improvvisata, combinando vari elementi spontaneamente, come determinato dal leader della coppia. Lo stesso vale per la gestione del rischio, sebbene esistano molte tecniche e strumenti collaudati, non esiste una metodologia unica che si adatti a tutte le esigenze. Il risk manager deve essere in grado di combinare gli elementi della gestione del rischio in un approccio coerente in modo da assolvere efficacemente alla sfida intrapresa. Ciò richiede agilità e capacità di improvvisazione, sia da parte del risk leader che dell'organizzazione, che si devono muovere in sincronia per affrontare il rischio.
- **Naturalzza.** Le movenze dei ballerini di tango non sono rigide, anzi il loro ballo è fluido e morbido, come un abbraccio. Allo stesso modo, i risk leader devono coinvolgere i propri stakeholder in modo naturale e consueto, senza essere

troppo formali o burocratici. Forse non abbracceranno i colleghi, ma dovrebbero comunque infondere la sensazione che si stiano prendono cura di loro, aiutandoli a raggiungere gli obiettivi prefissati.

- **Guida.** Un buon ballerino di tango è colui che trasmette l'esatta sensazione della musica al partner, conducendolo efficacemente per tutta la durata del ballo. Allo stesso modo, il risk leader comunicherà chiaramente e periodicamente, a tutti gli stakeholder, le aree di rischio, i cambiamenti del contesto operativo, le nuove fonti dei possibili rischi, ecc. Ciò consente a tutte le parti di collaborare per affrontare il rischio in modo efficace, basandosi su una comprensione condivisa della gestione.
- **Responsabilità.** Non è possibile ballare il tango argentino in modo distaccato. I ballerini sono avviluppati nell'abbraccio, entrambi dedicano anima e corpo alla danza. Il responsabile rischi deve avere la stessa dedizione, deve dimostrare di essere un leader e non dare mai l'impressione che il processo di gestione dei rischi sia fuori controllo. Allo stesso modo, gli stakeholder devono impegnarsi a gestire i rischi in modo efficace, assumendosi ad esempio la responsabilità di applicare le risposte concordate.

Acquisendo e praticando queste cinque qualità, il responsabile dei rischi sarà in grado di massimizzare la capacità di guidare gli altri in una gestione dei rischi più efficace, e forse, ma non è garantito, ballerà meglio il tango.

David Hillson

Conosciuto universalmente come "The Risk Doctor", David Hillson è il responsabile della Risk Doctor & Partners (www.risk-doctor.com). A livello internazionale è uno dei più noti esperti di risk management. Scrive articoli e presenta conferenze ovunque nel mondo su questo tema. È stato insignito dal PMI del "Distinguished Contribution Award" per i suoi lavori nel campo del risk management. È socio onorario dell'APM inglese e membro dell'Institute of Risk Management (IRM), della Royal Society for Encouragement of Arts, Manufactures & Commerce (RSA) e del Chartered Management Institute (CMI).

¹ L'acronimo TANGO è stato creato da LeaderTango che ha autorizzato la citazione in questo articolo.